



Progetto multimediale

Se lo splendido dipinto "La Galleria del cardinale Silvio Valenti Gonzaga" costituisce il motore ed il cuore della mostra di Mantova, è sulla decifrazione e sull'analisi di quest'opera, che vertono anche gli apparati multimediali studiati per l'occasione.

L'installazione interattiva ideata da Fabrica contribuirà infatti ad animare lo splendido dipinto del Pannini e la galleria ideale da lui immortalata, guidando i visitatori dell'evento nella decifrazione di un'opera pittorica così densa e complessa.

Accanto al dipinto reale in mostra ci sarà dunque una versione virtuale ed interattiva dello stesso: l'opera cioè si sdoppia, per consentire diverse chiavi di lettura.

In un luogo "ricavato" all'interno del percorso espositivo a Palazzo Te, in modo da non interferire con il fluire dell'esposizione, verrà dunque posizionata un'installazione dalla duplice valenza, didattica e spettacolare, che si pone come porta d'accesso alla straordinaria collezione di Silvio Valenti Gonzaga, l'interfaccia per tutti i quadri ritratti e fino ad ora identificati.

Attraverso un potente PC che ospita i più avanzati linguaggi di programmazione, come Lingo e Macromedia Director, è stato creato un software personalizzato per questa applicazione.

Al centro dell'installazione su un schermo olografico semitrasparente il dipinto proveniente da Hartford è proiettato nelle dimensioni reali. I visitatori possono così interagire con questa proiezione attraverso un touch screen, selezionare uno dei dipinti, ingrandirlo, esaminarne i dettagli e accedere ad informazioni testuali.

Dal touch screen le informazioni richieste vengono poi proiettate sul grande schermo diventando così visibili a tutto il pubblico.

L'installazione interattiva non mira a "sostituire" il vero dipinto ma a fornire un livello ulteriore di informazione su di esso e sulle opere in esso contenute, ad aggiungersi alla "realtà" del museo "sognato" dal Valenti Gonzaga.

